*"Sono felice di aver contribuito alla costruzione di questa chiesa. Sono ancor più felice di constatare che in questi anni attorno a questa chiesa ed in questa chiesa si è costruita una bella e gioiosa comunità di persone. Anche oggi percepisco, pur in forme diverse, la presenza dello stesso spirito che animava allora la vita delle persone, il desiderio di incontrarsi, di partecipare, di stare assieme e riconoscersi. Ancor oggi questa bella Chiesa riesce ad abbracciare tante persone, bambini, giovani, famiglie che provengono da luoghi lontani, offrendo il gusto e la gioia di diventare chiesa viva". Con riconoscenza Luigi Zanin*

**Brevi note sulla Chiesa**

Il progetto della Chiesa della Parrocchia S. Maria Assunta, Mussetta, è stato redatto dall'architetto fr.Angelo Polesello, in collaborazione con il geom. Achille Ascari ed approvato dal Comune di San Donà di Piave in conformità al progetto del 15-9-1965 dopo gli intervenuti pareri favorevoli della Commissione edilizia Comunale e della Commissione Diocesana per l'arte Sacra e della Pontificia Commissione.
L'edificio si articola in tre navate convergenti verso l'altare collocato su un presbiterio rialzato di 4 gradini rispetto al pavimento della chiesa. In adiacenza è stata costruita la cappella del Santissimo.
Tutte le murature sono eseguite in mattoni a faccia vista, con cui si armonizza il colore scelto per la pavimentazione in gres sui toni del marrone. Il soffitto è rifinito con malta a spruzzo, il cui effetto bugnato favorisce l'acustica. La forma del tetto rappresenta il mantello della Madonna.
Il pavimento misura 800 mq., per una capienza di circa 800 persone, corrispondenti agli standard dell'epoca.
I lavori, a seguito di pubblica gara d' appalto, sono stati assegnati all'impresa Livio Fregonese in data 12-09-1966 ed ultimati in data 14-8-1967. La direzione dei lavori e il calcolo dei cementi armati sono stati affidati all'ing. Mario Cavazzini. L' importo complessivo delle opere murarie fu di lire 47.500.000. (L.Z.)

**Il nostro grazie**

"La cronaca di quei giorni ricordava che *"in un clima quasi invernale per l'improvviso freddo, sorto dopo il cattivo tempo dei giorni scorsi, si è svolta la bella cerimonia della posa della prima pietra"*", ed il parroco d. Lino De Biasi, grande artefice del capolavoro, esprimeva il suo grazie *'alla generosità della popolazione di Mussetta, a molta gente, ai prestiti e alla 'Provvidenza'* ed invitava tutti i presenti, Vescovo compreso, ad essere presenti il 15 agosto dell'anno seguente 1967 per la celebrazione della prima S. Messa nella nuova chiesa, sognata da lui come 'una chiesa nuova per una nuova liturgia'. Così scriveva: *'la chiesa S.M. Assunta riunisce nella sua linea architettonica elementi tradizionali (murature a paramento visti in cotto, le tre navate, la torre campanaria) ed elementi nuovi*, secondo il Concilio Vaticano II (da poco conclusosi, e *cioè centralità del presbiterio da tutti visibile, con la sede presidenziale l'ambone, e l 'altare.*" E continuava affermando che *"l'incontro con Dio è immutabile nella sua sostanza, ma suscettibile di un continuo rinnovamento"*. E citando il Concilio Vaticano II che raccomanda un ambiente idoneo alla celebrazione della liturgia alla partecipazione attiva dei fedeli (SC,1) concludeva che *"Maria Assunta è veramente in grado di richiamare e introdurre al mistero e al dinamismo di Cristo che la liturgia configura ed esprime attraverso i riti e il servizio comunitario".*
Queste parole esprimevano la fede del popolo di Mussetta di allora: diventano orientamento per il futuro della vita cristiana di Mussetta, e il testamento spirituale per tutti noi, che troviamo sempre nella nostra chiesa, il luogo ed il tempo per l'incontro con Dio, tutti insieme sotto il manto protettivo della B.V. Maria Assunta. Tutti riconoscenti benediciamo questo evento ricco di grazie abbondanti da Dio onnipotente e misericordioso, e diciamo "grazie".

*Il parroco d. Edmondo Lanciarotta*

**Parrocchia di Santa Maria Assunta di Mussetta**

# Celebrazione nel 50° Anniversario della posa della prima pietra della Chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta in Mussetta di San Dona' di Piave

## 1 Novembre 2016 ore 11,15

Santa Messa concelebrata con
Baù d. Giovanni e De Pieri d. Severino

Proiezione foto storiche
e memorie di Zanin Luigi,
Achille Ascari
Mario Cavazzini

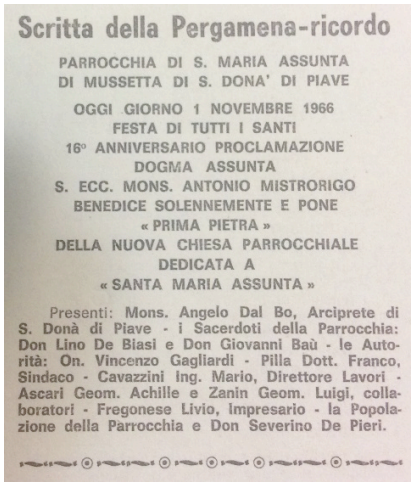
**Brindisi e ringraziamenti**

Tutti invitati

## 1 Novembre 1966: la posa della prima pietra

**Don Lino de Biasi saluta il Vescovo, attorniato da d. Giovanni Baù e da d. Severino De Pieri**

**Sua Ecc. Mons. Vescovo Antonio Mistrorigo Benedice la posa della prima pietra**



**Scritta della Pergamena-ricordo**

PARROCCHIA DI S. MARIA ASSUNTA
DI MUSSETTA DI S. DONA' DI PIAVE

OGGI GIORNO 1 NOVEMBRE 1966
FESTA DI TUTTI I SANTI
16° ANNIVERSARIO PROCLAMAZIONE
DOGMA ASSUNTA
S. ECC. MONS. ANTONIO MISTRORIGO
BENEDICE SOLENNEMENTE E PONE
« PRIMA PIETRA »
DELLA NUOVA CHIESA PARROCCHIALE
DEDICATA A
« SANTA MARIA ASSUNTA »

Presenti: Mons. Angelo Dal Bo, Arciprete di S. Donà di Piave - i Sacerdoti della Parrocchia: Don Lino De Biasi e Don Giovanni Baù - le Autorità: On. Vincenzo Gagliardi - Pilla Dott. Franco, Sindaco - Cavazzini Ing. Mario, Direttore Lavori - Ascari Geom. Achille e Zanin Geom. Luigi, collaboratori - Fregonese Livio, Impresario - la Popolazione della Parrocchia e Don Severino De Pieri.

**Riportata in Archivio Parrocchiale**

**Inserimento della Pergamena nella pietra**

**L'opera prende forma**

## … il 4 Novembre 1966 …alluvione!

**Moria e salvataggio del bestiame**

**Veduta del Ponte della Vittoria**

**Saluto dei protagonisti**

*Mi ha fatto piacere che venga ricordato il 50° della posa della prima pietra della Chiesa che, come ho constatato nelle rare mie venute a S. Donà, invecchia bene!*
*Vorrei essere presente specialmente per rappresentare l'Architetto fra Angelo Polesello, -purtroppo morto, che fu il principale progettista; io ero giovane geometra, ma mi volle accanto a sè come co-progettista e quell'esperienza, più umana, oserei dire, che professionale, mi dette molto [...]*
*Non posso infatti dimenticare le belle e lunghe discussioni sul manto di Maria in Piero Della Francesca nella "Madonna del parto" a Sansepolcro (AR) che abbiamo tradotto nelle leggiadre forme del tetto della nostra chiesa che scendono a cascata, come un manto, appunto, dalla rotonda vetrata in alto sul presbiterio, verso gli ingressi, per diventare accogliente già di chi bambino, o adulto cercatore di verità, passa per il "bagno" catecumenale, per poi giungere ai divini misteri.*
*Caro d. Edmondo assicuro Lei e la popolazione di Mussetta, che vive nella nostra bella chiesa sotto il manto di Maria lo spirito di comunione e di pace, della mia piccola, ma sincera, preghiera dall'eremo.*

*Con viva cordialità Achille Ascari*

*Mi fa molto piacere che ricordiate l'evento.*
*Io ho lavorato 40 anni a S. Donà.*
*Lei, caro d. Edmondo, non può immaginare quanta… quanta … nostalgia ho di quei luoghi. In me è ancora vivo il ricordo di Ascari, un bravo giovane, generoso e brillante, Zanin, un preciso e affidabile tecnico, e d. Lino sempre presente.*
*Io sono vecchio, tra poco compirò 86 anni, non ce la faccio a venire. Vi saluto tutti, grazie.*

*Con affetto Mario Cavazzini*

**Alla presenza della popolazione**